



**Atto di Delega di Responsabilità per il Settore della Sicurezza,  
della Prevenzione e dell'Igiene nei luoghi di lavoro.  
(art. 16 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)**

\* \* \*

**STET S.p.A. (Servizi Territoriali Est Trentino)**, di seguito solo STET S.p.A., con sede Legale in Pergine Valsugana (TN), Viale Venezia n. 2/E, CF e P.IVA 01812230223, in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione – Legale Rappresentante, Ing. Manuela Seraglio Forti, nata a Savona (SV) il 19 novembre 1968 e residente in Vigolo Vattaro (TN) Via Nogarole n. 8/a; CF: SRGMNL68S59I480S - la quale con verbale del consiglio di amministrazione dd. 20/06/2019 è stata individuata Datore di lavoro – a tutti gli effetti di legge – della società STET S.p.A.

\* \* \*

Il giorno 21 ottobre 2019 in Pergine Valsugana (TN) la sottoscritta Manuela Seraglio Forti, in qualità di Datore di lavoro di STET S.p.A. (Servizi Territoriali Est Trentino), con sede Legale in Pergine Valsugana (TN), Viale Venezia n. 2/E, vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 20/06/2019, con cui il Consiglio stesso ha dato ampia facoltà di delega delle responsabilità in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, al fine di poter efficacemente rispettare la disciplina e tutte le norme in siffatta materia;

ritenuto che in ragione:

- delle dimensioni e del numero di dipendenti addetti alle strutture aziendali interessate, che superano il numero di 50 unità, del numero di cantieri mobili aperti anche contemporaneamente della complessità e varietà delle attività svolte dalla Società;
- dell'impossibilità pratica da parte della Presidente individuata dal C.d.A. quale Datore di lavoro, di poter personalmente ed efficacemente controllare e far rispettare tutte le norme che regolano la materia concernente la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro e, conseguentemente, al fine di prevenire la violazione di norme che possano comportare responsabilità amministrativa e/o penale, appare necessario conferire delega di responsabilità in tale materia, anche alla luce del nuovo dettato normativo di cui al Testo Unico D.Lgs. 9.4.2008 n. 81.

\*\*\*

La società **STET S.p.A.** rappresenta un traguardo importante, raggiunto nell'anno 2003, a seguito dalla fusione di AMEA S.p.A. e SE.VAL. S.p.A., le due storiche ex aziende municipalizzate rispettivamente dei Comuni di Pergine Valsugana e Levico Terme.

La società svolge la propria attività nei territori comunali di Pergine Valsugana, Levico Terme, Caldonazzo, Tenna, Sant'Orsola Terme, Novaledo, Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Frassilongo, Albiano e Grigno, in virtù di specifici contratti di servizio o di assistenza tecnica stipulati con le rispettive amministrazioni comunali.

MSF



L'incremento delle attività operative assunte nel tempo dalla **STET S.p.A.** nell'ambito della gestione della rete di distribuzione del gas naturale nel comune di Pergine Valsugana; della gestione della rete di distribuzione dell'acqua potabile e fognaria nei comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Tenna, Novaledo, Borgo, Albiano e Grigno; dell'assistenza tecnica ai servizi idrici nei comuni di Baselga di Pinè e Frassilongo; della gestione delle reti di illuminazione pubblica nei comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme e Tenna - impone di consolidare la struttura organizzativa della società anche attraverso la redistribuzione delle deleghe in materia di sicurezza, allo scopo principale di mantenere alto il livello della sicurezza sul lavoro all'interno delle sedi, degli impianti e dei cantieri nei quali essa opera.

Per tali motivi oggi la Società **STET S.p.A.** ritiene di dovere delegare ad un soggetto qualificato e capace la responsabilità in tale settore.

\*\*\*

Nell'oggetto della delega rientrano tutti gli obblighi incombenti sul datore di lavoro, ad eccezione di quelli indicati dall'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, in quanto espressamente non delegabili.

A tale ultimo proposito si fa presente che il documento di valutazione dei rischi è stato adottato dalla **STET S.p.A.** sin dall'anno 2009 e che esso periodicamente è stato adeguato ed aggiornato (l'ultimo aggiornamento è stato effettuato nel 19.03.2019).

Per quanto riguarda il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (RSSP), alla data odierna è il Signor ORONZO MARUCCI.

\* \* \*

**A.** Il settore oggetto della delega è quello concernente la **prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro**, al fine di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro siano essi all'interno della sede e degli stabilimenti che fuori, presso i cantieri in cui opera la **STET S.p.A.**

In particolare vengono delegati tutti gli obblighi incombenti sul datore di lavoro, sicché dalla data di sottoscrizione della presente delega al delegato spetteranno i seguenti compiti:

- nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- affidare i compiti ai lavoratori, tenuto conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione

*Oronzo*  
*[Signature]*



- individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
- prendere le misure appropriate, affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
  - richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
  - inviare i lavoratori alla visita entro la scadenza prevista dal programma di Sorveglianza Sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel T.U. sicurezza lavoro d.lgs 81/2008;
  - adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
  - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
  - adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
  - astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persista un pericolo grave ed immediato;
  - consentire ai lavoratori di verificare, mediante il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
  - consegnare tempestivamente al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) D.lgs. 81/08 – redatto dal datore di lavoro - nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati relativi agli infortuni sul lavoro di cui alla lettera r) dell'art. 18 D. lgs. 81/08 ;
  - se ed in quanto previsto, elaborare il documento di cui all'art. 26, comma 3 D. lgs. 81/08 (D.U.V.R.I.), (anche su supporto informatico come previsto dall'art. 53 comma 5 D.Lgs. 81/08) e, su richiesta dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e per l'espletamento delle loro funzione, consegnarne tempestivamente ad essi copia;
  - prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
  - comunicare all'INAIL, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno

*M. S.*



- un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'art. 18 del D.Lgs 81/08;
  - adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/08;
  - nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
  - convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs 81/08;
  - aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
  - comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
  - vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

\*

Il Delegato fornirà al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

- 1) la natura dei rischi;
- 2) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- 3) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- 4) i dati di cui al comma 1, lettera r) dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, e quelli relativi alle malattie professionali;
- 5) gli eventuali provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Il delegato per la sicurezza sarà tenuto altresì a vigilare in ordine agli obblighi di cui agli artt. 19 (obblighi del preposto) 20 (obblighi dei lavoratori) 22 (obblighi dei progettisti) 23 (obblighi dei fabbricanti e fornitori) 24 (obblighi degli installatori) e 25 (obblighi del medico competente) del D.lgs. 81/08, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del delegato per l'igiene e la sicurezza sui posti di lavoro

Competeranno inoltre al Delegato tutti gli altri obblighi previsti in materia di prevenzione e protezione infortuni previsti dalle leggi vigenti e di futura emanazione, senza che quanto sopra possa dunque costituire un elenco esaustivo di tali competenze.

\*\*\*

In considerazione del fatto che i vari settori / servizi della **STET**

*CM*  
*[Signature]*



**S.p.A.** prevedono di frequente l'apertura di cantieri temporanei o mobili, i quali – in ragione della specificità di tali strutture – richiedono una più specifica competenza in materia di sicurezza, il delegato dovrà prestare particolare attenzione ed attenersi agli ulteriori seguenti obblighi, come previsti dalla legge per i cantieri temporanei o mobili. Ed in particolare:

to alla professio del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;

- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;

- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;

- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti e degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;

- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;

- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

- l'adozione delle misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs. 81/08;

- la predisposizione dell'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili ed individuabili;

- la cura delle disposizioni o dell'accatastamento di materiali o attrezzature, in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;

- la cura delle protezioni dei lavoratori contro le influenze atmosferiche, che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;

- la cura delle condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;

- la cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;

- la redazione del piano operativo di sicurezza (POS) di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) D.L.gs 81/08.

Il Delegato per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili dovrà, ove necessario e quando richiesto dalle disposizioni di leggi vigenti e di futura emanazione:

- coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96 D.Lgs 81/08;

- verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al Coordinatore per

*Just*

*[Signature]*



l'esecuzione.

\*\*

**B.** Per l'espletamento delle sopra menzionate funzioni e conseguenti obblighi, il Delegato avrà:

- 1)** la rappresentanza della **STET S.p.A.** innanzi agli enti e agli organi pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza previste dalle normative vigenti e di futura emanazione in tutti i rapporti attinenti l'esercizio delle funzioni delegate, presenziando agli accessi e alle visite presso la sede aziendale e presso le unità produttive periferiche ed accedendo alle legittime richieste formulate dai pubblici funzionari;
- 2)** la rappresentanza della **STET S.p.A.** in giudizio in qualunque sede e grado, allo scopo con facoltà di nominare e revocare Avvocati, procuratori e consulenti tecnici, nel caso di procedimenti avviati dalle autorità competenti per presunte violazioni delle normative vigenti e di futura emanazione nella materia relativa alla sicurezza e alla prevenzione nei luoghi di lavoro, con facoltà di presentare memorie e dichiarazioni;
- 3)** la rappresentanza della **STET S.p.A.** innanzi all'INAIL;
- 4)** il potere / dovere di presentazione di domande per il rilascio di autorizzazioni e/o concessioni nelle sedi competenti, curando l'iter dei relativi procedimenti amministrativi e disimpegno di ogni altro incombente burocratico richiesto dalle normative vigenti e di futura emanazione;
- 5)** il dovere di tenuta dei rapporti con il medico del lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, il rappresentante per la sicurezza dei lavoratori, richiedendo l'osservanza dei compiti e degli obblighi loro propri;
- 6)** il controllo – con obbligo periodico di sopralluogo – dell'idoneità degli edifici, di tutti i locali, degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, e dei materiali destinati alle opere provvisorie rispetto alla normativa vigente e di futura emanazione, con adozione delle misure di prevenzione e di protezione individuate nel piano di sicurezza, ed ogni altra misura che si ritenga o che si riveli necessaria ed adeguata per la tutela della sicurezza e la salute dei lavoratori, anche al fine di evitare la causazione di rischi per la salute della popolazione e per non deteriorare l'ambiente esterno;
- 7)** il dovere di esercizio del controllo periodico di buon funzionamento, cura, e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, di tutti i locali, degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, e dei materiali destinati alle opere provvisorie, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti e con obbligo di eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- 8)** il dovere di aggiornamento delle misure di prevenzione, in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza

RM  
M



ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

**9)** il dovere di designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze;

**10)** il dovere di affidamento dei compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla loro sicurezza,

**11)** il dovere di fornire ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, richiedendo loro, anche singolarmente, l'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, e di uso costante ed appropriato dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, accertando altresì che vi siano in concreto le condizioni per adempiere;

**12)** il dovere di informazione specifica (anche singolarmente ove necessario) dei lavoratori, e l'obbligo di formazione e di addestramento dei medesimi; nei limiti in cui si riveli necessario, analogo obbligo si impone anche nei confronti dei preposti, con predisposizione delle specifiche procedure informative, formative e di addestramento relative a tutti i tipi di attività e mansioni lavorative, con particolare riguardo a quelle di gestione dell'emergenza, alle procedure di pronto soccorso, di salvataggio, della prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione, nonché alle procedure per fronteggiare i casi prevedibili di pericolo grave, immediato e inevitabile;

**13)** il dovere di verifica, nel caso di lavori da affidare a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, della loro idoneità tecnico professionale, con obbligo, in caso positivo:

- di fornire loro dettagliate informazioni su rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla attività svolta da **STET S.p.A.**;

- di promuovere la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'appalto, così come il coordinamento dei relativi interventi, e l'informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti all'interferenza dei lavoratori delle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché il dovere di adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 con specifico obbligo, ove richiesto, di elaborare il documento di valutazione dei rischi di cui al comma terzo dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 (D.U.V.R.I.);

**14)** il dovere di indire, con la periodicità imposta dalla legge ed in ogni altro caso in cui si riveli necessaria, la riunione periodica per la sicurezza tra tutte le persone coinvolte e/o interessate, curando il

*MSF*

*69*



rispetto dell'obbligo di partecipazione;

**15)** il dovere di tenuta e aggiornamento del registro degli infortuni e degli altri registri prescritti dalla normativa vigente e di futura emanazione.

\* \* \* \* \*

Il soggetto a cui viene conferita delega nel settore della sicurezza della prevenzione e dell'igiene sui luoghi di lavoro è:

l'Ing. **Bortolotti Roberto** nato a Trento (TN), il 02 luglio 1967 e residente in Pergine Valsugana (TN), Via Dolomiti n. 29/A, C.F.: BRTRRT67L02L378U il quale, al fine di poter correttamente adempiere ai compiti delegati, avrà facoltà di nominare dirigenti o preposti che, di volta in volta verranno individuati secondo le specifiche esigenze, in persone competenti e qualificate a svolgere detti compiti. In particolare se si dovesse rendere necessaria la nomina di dirigenti o preposti per la responsabilità dei singoli cantieri temporanei o mobili, o per particolari tipi di attività, costoro, in adempimento a quanto stabilito nel presente atto di delega, avranno l'obbligo di far rispettare, a tutti i dipendenti nonché a terzi che dovessero interferire nei lavori svolti dalla **STET S.p.A.** le leggi in materia di sicurezza, prevenzione e igiene sui luoghi di lavoro, con obbligo di riferire, senza ritardo, all'Ing Roberto Bortolotti, eventuali carenze o trasgressioni della normativa in siffatta materia.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 comma 3 *bis* del D.lgs. 81/08, al delegato, previa intesa con il datore di lavoro (individuato nella Presidente Manuela Seraglio Forti) - qualora sorgessero particolari situazioni, da valutarsi in concreto e caso per caso, tali da consigliare l'individuazione di un nuovo e specifico soggetto responsabile per la sicurezza e la prevenzione sui luoghi di lavoro - ad esempio qualora i vari cantieri siano dislocati ad una certa distanza l'uno dall'altro o qualora la lavorazione dovesse richiedere particolari competenze tecniche, logistiche, etc. - viene attribuito al delegato Ing. Roberto Bortolotti il potere di subdelegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Anche la subdelega dovrà risultare da atto scritto avente data certa; il subdelegato dovrà possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate; il subdelegato per le proprie specifiche funzioni avrà tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, la subdelega dovrà essere accettata per iscritto e al subdelegato dovrà essere attribuita autonomia di spesa necessaria per l'espletamento delle funzioni a lui delegate: Infine alla subdelega dovrà essere data adeguata e tempestiva pubblicità.

\*\*\*

Il soggetto delegato **Ing. Roberto Bortolotti** è stato prescelto in quanto persona qualificata, tecnicamente capace, esperta e competente, anche in ragione del fatto che già quale direttore generale di STET dal giugno 2014, nonché della società AMNU

MS  
leg





S.p.A. sin dall'anno 2001, ha avuto modo di maturare esperienza ultradecennale, occupandosi direttamente, anche nello specifico, delle tematiche relative alla sicurezza, prevenzione e igiene sui luoghi di lavoro. Egli infatti, oltre alle tematiche ambientali della società, si è occupato correlativamente anche delle tematiche in materia di sicurezza, coordinando i due settori e facendo in modo che gli adempimenti richiesti da una normativa venissero eseguiti nel rispetto dell'altra. Egli non solo ha avuto anche modo di partecipare direttamente a specifici corsi di formazione, ma ha anche collaborato giorno per giorno alla creazione e all'adozione del manuale del sistema di gestione OHSAS 18001, con ciò acquisendo una completa conoscenza della materia antinfortunistica e una maggiore sensibilizzazione verso le tematiche sulla sicurezza dei lavoratori e sugli strumenti e le iniziative da adottare per prevenire il verificarsi di incidenti sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali.

Inoltre all'interno della società STET S.p.A., l'Ing. Bortolotti ha assunto la qualifica di Direttore Generale, con potere di gestire ed organizzare i dipendenti di STET S.p.A. i quali prenderanno le direttive direttamente da lui. Questo permetterà ai dipendenti della società di avere un'unica persona di riferimento sia per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro che per la prevenzione e la sicurezza.

Tale scelta è stata effettuata anche per favorire un elevato livello in materia di prevenzione e sicurezza

All'Ing. Roberto Bortolotti vengono attribuiti tutti i poteri decisionali e di spesa necessari all'assolvimento delle responsabilità oggetto di delega che lo pongano nelle reali condizioni di attuare autonomamente i compiti che sono stati a lui delegati.

Anche al fine di poter provvedere ad eventuali situazioni di emergenza, al delegato non viene imposto alcun limite di spesa, salvo l'obbligo di successiva rendicontazione.

- Il delegato avrà autonomia di iniziativa, di organizzazione e decisionale; ha il potere di sospendere anche solo parzialmente l'attività lavorativa, con contestuale immediata comunicazione alla Presidente – quale Datore di Lavoro - qualora il protrarsi della stessa comporti la violazione della normativa in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e ove non si possa ovviare agli inconvenienti manifestatisi mediante opportuno uso degli altri poteri conferiti, ovvero si versi in una situazione di pericolo grave e immediato per la sicurezza e la salute degli addetti, ovvero gli impianti, i macchinari, le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto e di sollevamento, i materiali destinati alle opere provvisorie e i dispositivi di protezione non rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e di futura emanazione.

- Il Delegato avrà potere di firma degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate, con l'assunzione di

CMST

Ag



personale e diretta responsabilità nonché potere di firma della corrispondenza.

- Il Delegato avrà potere di adempiere alle prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza, per le contravvenzioni accertate a carico della delegante **STET S.p.A.**, accedendo al conseguente pagamento nella sede amministrativa delle somme fissate nonché di adempiere alle diffide e alle disposizioni impartite dagli Ispettori del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.

\* \* \*

Il Delegato avrà l'obbligo di relazionare al Datore di lavoro circa l'assolvimento delle responsabilità oggetto di delega.

Il Delegato dovrà immediatamente segnalare ogni situazione di carattere personale, o che riguardi la vita dell'azienda, che possa incidere in modo apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

Il Delegato dovrà trasmettere in copia – ai soli fini conoscitivi e senza ritardo – i verbali contenenti le prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza, a seguito dell'accertamento di contravvenzioni a carico del soggetto delegato, nonché i verbali di diffida e di disposizione impartite dagli Ispettori del lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008.

\* \* \*

La sottoscritta Manuela Seraglio Forti, in qualità di Presidente, individuata dal CDA quale Datore di lavoro di **STET S.p.A.**, dichiara, col conferimento della presente delega, di astenersi da ogni attività di ingerenza sull'assolvimento delle responsabilità delegate.

La delega nel settore della sicurezza prevenzione e igiene sui luoghi di lavoro è stata organizzata, anche alla luce della novella introdotta dall'art. 9 L. 3 agosto 2007 n. 123, che ha previsto tra i reati per cui all'Ente può essere attribuita responsabilità, ex D.Lgs. 231/01, i delitti di cui agli artt. 589 e 590 co. 3 C.P. quando sono commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela del lavoro (art. 25 *speties* D.Lgs. 231/01). La possibilità di prevedere che il delegato si possa avvalere di dirigenti, preposti e di subdelegati, renderà più agevole e più efficace anche il sistema dei controlli necessari alla concreta attuazione da parte della **STET S.p.A.**, del modello organizzativo, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/01, (adottato a far data dal 07.12.2010) con particolare riferimento a quelli relativi a violazioni della normativa antinfortunistica

Per tutto quanto sopra, l'ing. Manuela Seraglio Forti come più sopra generalizzata

#### Conferisce

la delega di responsabilità a:

**Bortolotti Roberto** nato a Trento (TN), il 02 luglio 1967 e residente in Pergine Valsugana (TN), Via Dolomiti n. 29/A, C.F.: BRTRRT67L02L378U. La delega viene conferita nei termini e alle condizioni come sopra definite.

MSF  
M



La presente delega annulla e sostituisce, dalla data della sua sottoscrizione, la precedente analoga di cui all'atto in data 21/05/2018, prot. n. 2018/0002159 di STET S.p.A..

La presente delega è valida fino a revoca.

\*\*\*

Il presente atto viene redatto in duplice originale di cui uno conservato agli atti e uno consegnato al soggetto delegato.

Dopo la firma del presente atto di delega verranno personalmente edotti tutti i dipendenti della **STET S.p.A.** mediante i più appropriati strumenti di comunicazione interna.

La società avrà cura di comunicare espressamente ai futuri nuovi assunti la persona delegata in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di permettere a questi ultimi di conoscere la persona con cui dovranno rapportarsi.

Per quanto riguarda la pubblicità nei confronti dei terzi questa avverrà mediante pubblicazione sul sito internet aziendale.

Il soggetto delegato firma per conoscenza e per libera consapevole accettazione della delega ricevuta.

**STET S.p.A.**

**La Presidente - Datore di Lavoro**

Manuela Seraglio Forti

**Il Delegato**

Roberto Bertolotti



STET-2019-0004221  
del 21/10/2019